



TRIBUNALE DI TRANI
ISTANZA DI
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ex artt. 67 ss., C.C.I.I. (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14)

Il Sig. **Antonio Altomare** (C.F. LTMNTN54D07F284T), nato a Molfetta (BA) in data 07/04/1954 e ivi residente alla via Giovanni Picca n. 5, rappresentato e difeso, giusta delega in calce al presente atto, [REDACTED]; [REDACTED]; [REDACTED]; [REDACTED] ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in [REDACTED].

PREMESSO CHE

- Il Sig. Antonio Altomare si trova in uno stato di crisi da sovraindebitamento dovuto ad una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina una sua rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni;
- Detto squilibrio risulta dalla documentazione allegata in atti (*doc. 4*), che attesta l'esistenza di debiti scaturenti principalmente dai finanziamenti contratti, ai quali il sottoscritto non è più in grado di far fronte.
- In particolare, il sottoscritto ha sempre lavorato come ufficiale di macchina a bordo di navi da carico, percependo uno stipendio di circa sei milioni delle vecchie lire e dunque in grado di garantire un più che dignitoso tenore di vita.
- Tuttavia, tenuto conto che i viaggi in nave erano pressoché sempre all'estero, il sottoscritto era costretto a mancare da casa spesso e per lunghi periodi. Sicché, al fine di soddisfare il desiderio della moglie, che necessitava di avere il marito più vicino alla famiglia, quest'ultimo, in data 07.10.1997, ricercava e trovava lavoro come rimorchiatore presso l'Impresa [REDACTED] [REDACTED] sita in [REDACTED], con dei contratti stagionali, lavorando solo 9 mesi l'anno e percependo uno stipendio molto inferiore rispetto a quello precedente. Ciò nonostante, dopo circa due/tre anni di lavoro stagionale, il sottoscritto riusciva ad ottenere un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'azienda brindisina, ove vi rimaneva fino al 31.03.2014, data in cui lo stesso andava in pensione.
- Infatti, il sottoscritto ad oggi percepisce una pensione, in media, di circa € 2.350,00 al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, ma a lordo delle trattenute relative alla cessione del quinto accesa



presso la Dinamica Retail S.p.a. con trattenuta di € 418,00 mensili e al recupero della somma di € 2.986,74 indebitamente erogata da parte di INPS con trattenute mensili di € 149,33.

- Ciò detto, i veri problemi finanziari del sottoscritto iniziavano intorno agli anni 2000, a ridosso dell'entrata in vigore dell'euro.
- Nel 2001, infatti, in occasione della prima comunione del figlio, il sottoscritto si trovava nella condizione di dover contrarre il suo primo finanziamento, con la finanziaria Santander Consumer Bank.
- Successivamente, nel 2008, il sottoscritto fu costretto a richiedere un ulteriore finanziamento di € 10.000,00 con Agos-Ducato S.p.a. per poter sostenere i pagamenti necessari per l'apparecchio dentale del figlio e per pagare, sempre a quest'ultimo, un corso di giornalismo.
- Nel 2013, trovandosi in una situazione di mancanza della liquidità di cui necessitava per il proprio sostentamento, l'istante decideva di contrarre un nuovo finanziamento con Agos-Ducato S.p.a. di € 20.000,00 per estinguere il precedente e spendere per sé il capitale residuo.
- Nel 2015, l'immobile di proprietà della moglie necessitava di una ristrutturazione per la quale il sottoscritto ha dovuto contrarre un ulteriore finanziamento di € 15.000,00 con Findomestic.
- Verso la fine del 2016, data l'età dell'istante e della di lui moglie, sorgeva la necessità di cure dentistiche per il cui pagamento il sottoscritto stipulava una cessione del quinto con Findomestic di € 33.788,00 con cui veniva altresì estinto il finanziamento contratto nel 2015.
- A causa dell'accumularsi delle rate e del sempre maggiore bisogno di liquidità per provvedere al proprio sostentamento, tenuto altresì conto che la moglie è sempre stata casalinga, il sottoscritto si trovava a dover contrarre sempre nuovi finanziamenti per estinguere i precedenti (finanziamenti c.d. a catena).
- Nel 2018, infatti il sottoscritto contraeva un nuovo finanziamento con Agos-Ducato di € 35.000,00 per 10 anni, con pagamento rateale mensile di € 432,00 e con il quale veniva estinto il finanziamento in corso con la medesima finanziaria.
- Nel gennaio del 2019, veniva stipulato un nuovo finanziamento con Findomestic, di € 30.000,00 rimborsabili con 96 rate da € 452,00 mensili, anch'esso finalizzato ad estinguere il precedente finanziamento con la medesima finanziaria.
- Nell'ottobre del 2019, il sottoscritto contraeva un altro finanziamento con Compass di € 20.000,00 da rimborsare con 89 rate mensili di € 360,00 per far fronte alle spese necessarie per il proprio sostentamento.
- Nel gennaio del 2020, il sottoscritto stipulava una nuova cessione del quinto con Dinamica Retail S.p.a. con la quale veniva estinta la precedente cessione del quinto stipulata con Findomestic.



- Dopodiché, a partire dal 2020 ad oggi, l'istante ha dovuto cominciare ad attivare diverse carte di credito, sempre per provvedere al sostentamento proprio e del proprio nucleo familiare, in quanto la pensione percepita viene pressoché interamente assorbita dalle rate dei finanziamenti contratti.
- Pertanto, appare evidente come la situazione di sovraindebitamento sia oramai tale da non permettere al sottoscritto di far fronte anche ai minimi bisogni personali e risulta dunque insostenibile, rendendo così necessario il ricorso ad una procedura di composizione della crisi.
- in data 05/02/2024, il ricorrente ha così presentato istanza di nomina del Gestore della Crisi presso l'O.C.C. di Trani (*doc. 5*);
- in data 26/07/2024 è nominato come Gestore della crisi il l'avv. [REDACTED], [REDACTED] con studio in [REDACTED] (*doc. 6*);
- in data 18.03.2025, l'O.C.C. di Trani trasmetteva al sottoscritto procuratore la relazione particolareggiata ex art. 68 CCII (*docc. 26, 26a, 26b, 26c, 26d, 26e*)
- è intenzione del Sig. Altomare proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. C.C.I.I. (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) ed all'uopo richiedere, con il decreto di cui all'art. 70, co.1 CCII, che venga disposta la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;
- non sussistono le condizioni soggettive ostative previste dall'art. 69 C.C.I.I.;

* * * * *

Tutto ciò premesso, il Sig. Altomare, *ut supra* rappresentato e difeso, espone seppur sommariamente i termini del piano che intende proporre precisando che la procedura di cui si intende avvalere è quella della Ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex artt. 67 ss., C.C.I.I. (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14).

Art. 67, co. 2, lett. a): ELENCO DEI CREDITORI DEL RICORRENTE

I debiti facenti capo al ricorrente (*docc. 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13*) vengono di seguito riassunti:

NOMINATIVO CREDITORE	IMPORTO DEL DEBITO	TIPOLOGIA DEBITO	CAUSE DI PRELAZIONE
Compass banca S.p.a. compass@pec.compassonline.it	€ 16.513,64	Contratto n. 21334020	Chirografario



Compass banca S.p.a. compass@pec.compassonline.it	€ 2.984,07	Contratto n. 32199110354	Chirografario
Credit Factor S.p.a. efprocedureconcorsuali@pec.it	€ 29.595,19	Prestito n.20082647743215, n.10070183536446, n.10071465865194 (ex Findomestic)	Chirografario
Kruk Italia S.r.l. (oltre spese legali) krukitalia@legalmail.it	€ 43.657,08	Contratto: 4301524617533820 (ex Agos-Ducato S.p.a.)	Chirografario
Dynamica Retail dynamicaretail@legalmail.it	€ 29.598,04	Cessione del quinto n. 72337	Chirografario
Regione Puglia serviziofinanze.regione@pec.rupar.puglia.it	€ 643,16	Bollo auto	Privilegiato ex art. 2752 c.c.
Dott. [REDACTED] [REDACTED]	€ 2.196,00	Consulenza sovraindebitamento	Privilegiato ex art. 2751-bis co. 2, c.c.
TOTALE DEBITI	€ 125.187,18		
Compenso O.C.C. di Trani + spese necessarie all'esecuzione della proposta	€ 2.967,60	Prededuzione ex art. 6 CCII	
Compenso Advisor Legale - [REDACTED] [REDACTED]	€ 4.213,93	Privilegiato ex art. 2751-bis co. 2, c.c.	
TOTALE COSTI DI PROCEDURA	€ 7.181,53		
TOTALE	€ 132.368,71		

Art. 67, co. 2, lett. b): ELENCO DELLA CONSISTENZA E DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL RICORRENTE

Il patrimonio del ricorrente è costituito dai seguenti beni:

- **Beni immobili:**

Il ricorrente (come si evince dalla visura catastale allegata – *doc. 14*) è proprietario di un immobile di 114 m2 sito in Molfetta (BA), in via Giovanni Picca n. 5, piano 3, nonché di un posto macchina di pertinenza con ingresso da rampa sita in via Giovanni Picca n. 9 e che, da perizia immobiliare a firma del Geom. [REDACTED], risulta avere un valore di mercato pari a circa € 140.000,00. (*doc. 15*),



seppur tenendo conto che il predetto immobile necessita di lavori per circa € 63.000,00 (consistenti nella sostituzione completa di tutta la pavimentazione con il sottostante allettamento, nel rifacimento dell'impianto idrico, fognante e pertanto il rifacimento del bagno e del cucinino, il rifacimento completo degli impianti elettrico e termico, la sostituzione degli infissi con nuovi a taglio termico e vetro basso-emissivo – *cfr. doc. 15, pag. 3*).

- **Beni mobili registrati:**

Il ricorrente (come si evince dalla visura PRA – *doc. 16*) possiede ed è proprietario di un'autovettura Fiat, targata [REDACTED], immatricolata in data 12/01/2006 ed acquistata di seconda mano in data 03/10/2014 al prezzo di € 5.400,00 e, dunque, oramai fuori mercato.

- **Altri beni mobili:**

Oltre ai rapporti finanziari relativi alla situazione debitoria, il ricorrente è titolare:

- di un conto corrente presso Intesa Sanpaolo n. [REDACTED] che, al 24.10.2024, presenta un saldo di -30,00 € (*doc. 17*);
- di un conto corrente presso Monte dei Paschi di Siena n. [REDACTED] che, al 23.10.2024, presenta un saldo di 2.869,34 € (*doc. 18*);

Art. 67, co. 2, lett. c): ELENCO DEGLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.

Il ricorrente, come si evince dall'autocertificazione allegata agli atti (*doc. 19*), dichiara sotto la propria responsabilità di non aver compiuto atti dispositivi o di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni, eccetto la vendita di una vecchia automobile Fiat, tg. [REDACTED], immatricolata in data 09/06/2008 e venduta in data 07/06/2023 al prezzo di € 2.700,00 (*doc. 20*).

Art. 67, co. 2, lett. d): ELENCO DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DEGLI ULTIMI TRE ANNI.

Quanto ai redditi del ricorrente, come può evincersi dalle dichiarazioni degli ultimi tre anni (*doc. 21*), nell'anno 2021 il reddito imponibile annuo ammontava ad € 38.209,00, nell'anno 2022 ad un reddito imponibile di € 44.090,00 ed infine nell'anno 2023 ad € 42.739,00.

Art. 67, co. 2, lett. e): ELENCO DEGLI STIPENDI, DELLE PENSIONI, DEI SALARI E DI TUTTE LE ENTRATE DEL DEBITORE E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE, CON



L'INDICAZIONE DI QUANTO OCCORRE AL MANTENIMENTO DELLA SUA FAMIGLIA.

Come si evince dal certificato di residenza e di stato di famiglia (*cfr. doc. 3*), il nucleo familiare del ricorrente è formato, oltre che dal medesimo, da sua moglie [REDACTED] e dal loro figlio [REDACTED] (il quale, però, seppur risultante formalmente residente insieme ai genitori, vive e lavora a Roma ed è del tutto economicamente autosufficiente, per cui non partecipa alle spese famigliari dei genitori e questi ultimi non partecipano alle sue).

La Sig.ra [REDACTED] è invece casalinga e le sue uniche entrate sono rappresentate dall'incasso di alcuni canoni di locazione. Infatti, come si evince dalle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (*cfr. doc. 21*) la Sig.ra ha percepito: nell'anno 2021, € 7.512,00; nell'anno 2022, € 6.467,00; infine, nell'anno 2023, € 3.859,00

Il ricorrente non ha dunque altre entrate al di là di quelle derivanti dalla propria pensione che, come detto in premessa, ammonta a circa € 2.350,00 al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, ma a lordo delle trattenute relative alla cessione del quinto e al recupero dell'indebito operato da parte di INPS (*doc. 22*).

Con riferimento alle spese di sostentamento del ricorrente, si rappresenta che parte di dette spese sono pagate dal Sig. Altomare in contanti, motivo per il quale, oltre alla documentazione comprovante solo alcune delle spese indicate (*doc. 24*), si deposita apposita autocertificazione con la quale il debitore dichiara sotto la propria responsabilità l'ammontare delle uscite mensili necessarie al mantenimento proprio e della propria moglie (*doc. 25*).

DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE
Spese per generi alimentari e cura della casa	€ 400,00
Spese per abbigliamento e igiene personale	€ 100,00
Spese condominiali	€ 80,00
Spese per bollette ed utenze	€ 200,00
Spese premio assicurativo INAIL Casalinghe	€ 26,50
TARI	€ 21,25
Bollo auto	€ 26,00
Spese per il trasporto (carburante e telepass per raggiungere il figlio a Roma)	€ 270,00
Assicurazione RCA	€ 50,00
Spese mediche	€ 100,00



Spese per manutenzione auto	€ 50,00
TOTALE	€ 1.323,75

N.B.: si precisa che a dette spese devono aggiungersi € 149,33 trattenute da INPS sulla pensione del debitore, fino a dicembre 2025, per il recupero delle somme indebitamente percepite da quest'ultimo (*doc. 25*).

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

Si procede ora alla formulazione della proposta di piano in funzione del carico debitorio con indicazione degli importi da proporre per la ristrutturazione dei debiti.

Tenuto conto della situazione patrimoniale e delle disponibilità liquide su cui il Sig. Altomare può contare, si propone un piano di ristrutturazione in cui si mira a soddisfare i creditori in misura maggiore rispetto all'alternativa liquidatoria.

Nel dettaglio, il piano di ristrutturazione proposto prevede il versamento di n. 84 rate mensili consecutive di € 900,00 a partire dal mese successivo a quello di emissione dell'eventuale sentenza di omologa del piano, per un totale di complessivi **€ 75.600,00** con i quali si propone:

- in primo luogo, il pagamento integrale dei costi di procedura in prededuzione e/o privilegiati, quale il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e le spese necessarie all'esecuzione della proposta, nonché il compenso professionale dell'advisor Avv. [REDACTED];
- in secondo luogo, il pagamento integrale del credito privilegiato vantato dal Dott. [REDACTED]
- in quarto luogo, il pagamento integrale del credito privilegiato vantato da Regione Puglia.
- infine, si propone il pagamento, ristrutturato, dei restanti crediti chirografari nella misura pari circa a 53,60% ciascuno (53,60063039843228%).

Il tutto, come meglio illustrato nel prospetto che segue:

NOMINATIVO CREDITORE	IMPORTO DEL DEBITO	% di Recovery	PROPOSTA	CAUSE DI PRELAZIONE
O.C.C. + spese	€ 2.967,60	100%	€ 2.967,60	Prededuzione
Advisor Legale - [REDACTED]	€ 4.213,93	100%	€ 4.213,93	Privilegiato ex art. 2751-bis co. 2, c.c.
Dott. [REDACTED]	€ 2.196,00	100%	€ 2.196,00	Privilegiato ex art. 2751-bis co. 2, c.c.
Regione Puglia	€ 643,16	100%	€ 643,16	Privilegiato ex art. 2752 c.c.
Compass banca S.p.a.	€ 19.497,71	53,60%	€ 10.450,89	Chirografario



Credit Factor S.p.a.	€ 29.595,19	53,60%	€ 15.863,21	Chirografario
Kruk Italia S.r.l.	€ 43.657,08	53,60%	€ 23.400,47	Chirografario
Dynamica Retail	€ 29.598,04	53,60%	€ 15.864,74	Chirografario
TOTALE	€ 132.368,71		€ 75.600,00	

PROPOSTA MIGLIORATIVA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

PATRIMONIO	Attivo a disposizione in caso di liquidazione controllata (alternativa liquidatoria)	Attivo a disposizione della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore
IMMOBILE	44.062,50 € circa	0,00 €
AUTOVETTURA	0,00 € circa	0,00 €
STIPENDIO	15.048,00 € circa (Trattenuta di € 418,00 per 36 mesi)	75.600,00,00 € (Rata mensile di € 900,00 per 84 mesi)
TOTALE	59.110,50 €	75.600,00 €

	COPERTURA DA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA			COPERTURA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE		
	debito	% copertura	valore copertura	debito	% copertura	valore copertura
ATTIVO UTILIZZABILE AI FINI DELLA PROCEDURA			59.110,50 €			75.600,00 €
OCC - I diritti del debitore + spese	2.967,60 €	100,00%	2.967,60 €	2.967,60 €	100,00%	2.967,60 €
Avv. [REDACTED] (creditore privilegiato art. 2751-bis co. 2, c.c.)	4.213,93 €	100,00%	4.213,93 €	4.213,93 €	100,00%	4.213,93 €
Dott. [REDACTED] (creditore privilegiato art. 2751-bis co. 2, c.c.)	2.196,00 €	100,00%	2.196,00 €	2.196,00 €	100,00%	2.196,00 €
Regione Puglia (creditore privilegiato art. 2752, c.c.)	643,16 €	100,00%	643,16 €	643,16 €	100,00%	643,16 €
Compass banca S.p.a. (creditore chirografario)	19.497,71 €	40,12%	7.823,08 €	19.497,71 €	53,60%	10.450,90 €
Credit Factor S.p.a. (creditore chirografario)	29.595,19 €	40,12%	11.874,51 €	29.595,19 €	53,60%	15.863,21 €
KRUK INVESTIMENTI S.R.L (creditore chirografario)	43.657,08 €	40,12%	17.516,57 €	40.338,30 €	53,60%	23.400,47 €



Dynamica Retail (creditore chirografario)	29.598,04 €	40,12%	11.875,65 €	29.598,04 €	53,60%	15.864,74 €
TOTALE DEBITO	132.368,71 €		59.110,50 €	132.368,71 €		75.600,00 €

Come premesso, si dà atto che la presente proposta è migliorativa rispetto all'alternativa liquidatoria, in quanto la procedura di liquidazione comporterebbe:

- in primo luogo, la vendita all'asta della proprietà immobiliare del Sig. Altomare nella quale, dopo solo due tentativi di vendita e conseguenti ribassi d'asta pari al 25%, si partirebbe da una base d'asta di € 78.750,00 con un'offerta minima di € 59.062,50 e dal cui ricavato andrebbero altresì detratti i costi di procedura stimabili in circa € 15.000,00; sicché si stima una più probabile utilità per i creditori pari ad € 44.062,50 (salvo ulteriori ribassi d'asta o maggiori costi di procedura);
- in secondo luogo, l'unico ulteriore bene liquidabile è rappresentato dall'autovettura di cui si è detto *supra*, dalla cui vendita si ricaverebbe verosimilmente una cifra del tutto irrisoria (al punto da non essere in grado di coprire i costi connessi alle operazioni di vendita e risultare un'operazione che potrebbe persino rivelarsi anti-economica).
- Infine, in terzo luogo, sebbene all'interno del prospetto sull'alternativa liquidatoria sia stata indicato l'ammontare di un'eventuale trattenuta sullo stipendio per i tre anni di durata della procedura liquidatoria (pari ad un quinto pieno in virtù del combinato disposto tra l'art.), è tuttavia ben più probabile che non potrà aggiungersi la quota di stipendio stimata, tenuto conto che, in caso di vendita di abitazione, alle spese di sostentamento dovranno aggiungersi il costo di un canone di locazione.

Pertanto, anche in caso di contestazioni da parte dei creditori (purché abbiano correttamente valutato il merito creditizio del debitore ex art. 69, co. 2, CCII), la proposta avanzata dal ricorrente può essere comunque omologata dal giudice ex art. 70, co. 9, C.C.I.I., il quale, come noto, stabilisce che *“Quando uno dei creditori o qualunque altro interessato, con le osservazioni di cui al comma 3, contesta la convenienza della proposta, il giudice omologa il piano se ritiene che comunque il credito dell'opponente possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria.”*.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

CHIEDE

All'Ill.mo Tribunale adito:

- 1) In via preliminare:



- verificata l'ammissibilità della proposta e del piano, di disporre con decreto la pubblicazione degli stessi in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, ai sensi dell'art. 70, co. 1 C.C.I.I.;
- di disporre, altresì, la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 70, co.4 C.C.I.I.;

2) Nel merito:

- verificata la fattibilità del piano, omologare il piano con sentenza *ex art.* 70, co. 7, C.C.I.I.;

* * *

Si dichiara inoltre di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata [REDACTED]

Si depositano:

- 1) Procura alle liti;
- 2) Carta d'identità e codice fiscale del ricorrente;
- 3) Certificato cumulativo di residenza, stato civile e stato di famiglia;
- 4) Documentazione debitoria;
- 5) Istanza di nomina del Gestore della Crisi presso l'O.C.C. di Trani;
- 6) Conferimento incarico Gestore della Crisi;
- 7) Precisazione del credito Compass Banca S.p.a.;
- 8) Precisazione del credito Credit Factor S.p.a.;
- 9) Decreti ingiuntivi da parte di Kruk;
- 10) Precisazione del credito Dynamica Retail;
- 11) Preventivo compenso OCC;
- 12) Nota specifica competenze Avv. [REDACTED];
- 13) Nota incarico competenze Dott. [REDACTED];
- 14) Visura catastale;
- 15) Perizia immobile via Giovanni Picca n. 5;
- 16) Visura PRA;
- 17) Estratto conto al 24.10.2024 conto corrente Intesa Sanpaolo;
- 18) Estratto conto al 30.10.2024 conto corrente Monte dei Paschi di Siena;
- 19) Autocertificazione atti dispositivi ultimi 5 anni;
- 20) Dichiarazione di vendita automobile;



- 21) Dichiarazioni dei redditi ultimi tre anni;
- 22) Cedolini pensione;
- 23) Documentazione spese del ricorrente;
- 24) Autocertificazione spese di sostentamento;
- 25) Documentazione relativa alle somme indebitamente ricevute da INPS ed in corso di restituzione;
- 26) Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi ex art. 68 CCII;
 - a. ALLEGATO 1 RELAZIONE P. nomina gestore OCC e accettazione incarico;
 - b. ALLEGATO 2 RELAZIONE P. raccolta documentazione esibita dal debitore;
 - c. ALLEGATO 3 RELAZIONE P. raccolta verifica posizioni debitorie;
 - d. ALLEGATO 4 RELAZIONE P. raccolta verifiche reddituali patrimoniali;
 - e. ALLEGATO 5 RELAZIONE P. immobile doc.

Con riserva di produrre ulteriore documentazione utile ai fini della presente procedura.

Lecce, 18.03.2025

Avv. 

